



**LEINI (gpc)** Sul gruppo Facebook «I Bei Tempi a Leini» dà del cornuto agli agenti della Polizia Municipale locale e si becca una denuncia per diffamazione aggravata a mezzo social network. Le parole in libertà hanno messo nei guai un ventottenne leiniese che deve aver pensato di poter esprimere, senza limiti, la propria opinione su viabilità e segnaletica cittadina. Il giovane ha però fatto male i suoi conti. Dopo aver diffuso il proprio pensiero è stato subito identificato dai civich locali che hanno provveduto ad elevare la denuncia. Gli epiteti, pubblicati su una pagina molto frequentata dai leiniesi, sono stati, infatti, ritenuti gravemente lesivi

## Insulta i vigili su FB giovane denunciato per... diffamazione

dell'immagine, della dignità e dell'onore degli agenti. Di qui l'idea di perseguire penalmente l'autore delle offese e l'avvio della procedura d'identificazione. L'idea che ciò che si esprime sui social non sia monitorato e

non abbia dirette conseguenze è smentito dai fatti e dalle numerose denunce che riguardano situazioni analoghe in diversi settori e per diversi soggetti. Già nel maggio 2017 sia il comando di Polizia Municipale

sia il sindaco **Gabriella Leone** avevano provveduto a denunciare cinque leiniesi che avevano espresso pareri sul social network che travalicavano la normale e accettabile opinione critica su aspetti riguardanti la

viabilità cittadina. Epiteti e insulti che erano stati censurati poiché ritenuti eccessivi e offensivi. Anche allora, dopo l'individuazione degli autori, partirono le denunce per diffamazione.



**DAL MONITOR AL TRIBUNALE** Guai per un ragazzo

### POLITICA

## I 5S chiamano a raccolta nuovi attivisti



**LEINI (gpc)** Il Movimento 5Stelle chiama a raccolta i propri elettori e chiede loro di impegnarsi attivamente anche in ottica delle ormai prossime elezioni amministrative locali. E così definisce la carta d'identità del buon candidato o del semplice sostenitore con il quale condividere l'esperienza delle prossime elezioni amministrative leiniesi: «Cerchiamo partecipazione - scrivono sul loro gruppo social - persone che abbiano voglia di portare le proprie idee e condividerle con gli altri, persone che vogliano partecipare in modo democratico, condiviso e trasparente alle scelte per la nostra città. Requisiti inderogabili: spalle larghe e robusta corazzatura per resistere ai durissimi attacchi delle opposizioni riunite; provata esperienza di sopravvivenza nella giungla nella guerra fra opposte fazioni; nessuna obiezione alla richiesta di far vedere l'ultima dichiarazione dei redditi; cartella giudiziaria pulita». A guidare la volata elettorale locale sarà il candidato a sindaco **Andrea Napolitano** che venerdì sera, 8 marzo, ha ospitato in sala consiliare i colleghi di partito: **Giorgio Bertola**, candidato presidente Regione Piemonte del Movimento; **Elisa Piro** senatrice; **Luca Carabetta**, deputato; **Jessica Costanzo**, deputato; **Silvia Cossu**, candidata consigliere in Regione Piemonte. La serata è stata l'occasione per spiegare nel dettaglio le ragioni e il funzionamento del Reddito di cittadinanza e di Quota 100. «Provvedimenti per cui ci eravamo impegnati - ha detto Giorgio Bertola - e che interessano gran parte della popolazione. Risorse che incentivano l'economia reale e che sono la vera manovra per il popolo». E proprio Bertola ritornerà tra qualche settimana a Leini.

### CRONACA GIUDIZIARIA

L'ex sindaco, che oggi ha 79 anni, tornerà libero il 9 febbraio del 2022

## Nevio Coral per motivi di salute continuerà a scontare la pena agli arresti domiciliari

**LEINI (gpc)** **Nevio Coral** continuerà a scontare la pena agli arresti domiciliari. Il 2 marzo scorso l'Ufficio esecuzioni penali della Procura generale della Repubblica della corte d'appello di Torino ha accolto, per ragioni di salute, la permanenza dell'ex-primo cittadino presso la propria abitazione. In via Teologo Re 25 potrà rimanervi almeno fino 4 ottobre 2019, quando poi il Tribunale rianalizzierà la situazione per decidere se concedergli di proseguire la permanenza a casa fino alla completa espiazione della pena che avverrà, come termine ultimo, il 9 febbraio 2022. L'ipotesi sembra plausibile visto che l'ex-sindaco ha già scontato più di cinque anni di detenzione. Coral, 79 anni il prossimo 1 maggio, imprenditore di fama oggi in pensione, era stato condannato in via definitiva il 12 maggio 2016, per concorso esterno in associazione mafiosa a otto anni di reclusione, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici, a tre anni di libertà vigilata e al pagamento del danno di immagine dei comuni di Leini e Volpiano che con Libera si erano costituiti parte civile nel procedimento penale denominato Minotauro. Operazione che la Procura di Torino aveva condotto con l'obiettivo di recidere i tentacoli dell'ndrangheta su Torino e diversi comuni dell'hinterland. Coral, in seguito a intercettazioni telefoniche e ambientali, fu sospettato di avere rapporti diretti con esponenti della criminalità organizzata di



**IMPREDITORE E POLITICO** A Nevio Coral confermati i domiciliari

origine calabrese al fine di ottenere consenso politico alle elezioni amministrative di Volpiano e non solo. Per questa ragione all'alba dell'8 giugno 2011 fu arrestato a Grenoble, dov'era in trasferta per lavoro. Solo il 17 giugno fu consegnato alle autorità italiane e trasferito al carcere Lorusso e Cugugno, dove vi rimase fino al 5 marzo 2012. Al termine dell'iter processuale fu trasferito al carcere di Alessandria dove vi rimase fino dall'ottobre 2017 per essere trasferito, per ragioni di salute, su autorizzazione del Tribunale di sorveglianza presso la propria abitazione. Coral, du-

rante tutto il procedimento e le udienze, si è sempre dichiarato innocente e di non aver mai saputo che alcuni degli interlocutori con i quali parlava di elezioni fossero affiliati o vicini alla criminalità organizzata. In seguito all'inchiesta Minotauro il 23 marzo 2012 il

### L'Ufficio esecuzioni penali della Procura della Repubblica della corte d'appello ha accolto la richiesta dei suoi legali

comune di Leini fu sciolto dal Consiglio dei Ministri per infiltrazioni mafiose e la s'insediò la Commissione straordinaria che rimase al governo della città per più di due anni.

### OPERE PUBBLICHE

## Continuano i lavori per la riqualificazione della centralissima piazza Vittorio Ferrero

**LEINI (gpc)** Dopo lo spostamento del monumento dedicato a Vittorio Ferrero all'intersezione con via Carlo Alberto, per garantirne maggiore visibilità e risaltare la figura dell'eroe di San Salvario, l'amministrazione comunale ha tutte le intenzioni di procedere nel suo progetto di riqualificazione dell'intera piazza. Ora, infatti, ha avviato le procedure per la valorizzazione del muro di contenimento del ricetto nel tratto prospiciente piazza Vittorio Ferrero mediante idonea illuminazione e pulitura da infestanti. Per fare ciò ha affidato ai professionisti di Artestudio di Caselle l'incarico di stendere un progetto da presentare alla Soprintendenza. L'incarico prevede un costo di circa 5 mila euro. I progettisti dovranno poi seguire i lavori di realizzazione dell'intervento che porterà piazza Vittorio Ferrero a un nuovo splendore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### SPORT - LA NOVITÀ

## Il Real Leini unisce le forze con il River Mosso Venerdì c'è la presentazione del progetto

**LEINI (gpc)** La nuova realtà calcistica che nascerà dalla fusione del River Mosso con il Real Leini sarà presentata venerdì sera, 15 marzo, alle 20,30, al teatro Luciano Pavarotti, in piazza Vittorio Emanuele II. All'appuntamento, oltre alla dirigenza delle due società interessate dall'appuntamento, parteciperanno anche l'assessore allo Sport di Leini Fabrizio Troiani, il funzionario regionale Giovanni Maria Ferraris, il coordinatore aziendale Csa della Regione Piemonte Luigi Serra, il Presidente della Lega Nazionale Dilettanti Piemonte Valle d'Aosta Christian Mossino, il consigliere della LND Piemonte e Valle d'Aosta Eudo Giacchetti, il Presidente regionale Aiac Piemonte e Valle d'Aosta Sebastiano Filardo e il segretario Aiac Piemonte e Valle d'Aosta Franco De Meo. Nell'occasione sarà presentato l'organigramma della nuova società e il simbolo della nuova realtà sportiva.

### PRESENTATO IL ROMANZO DI MARIA MACCIOCU

## Tango Rosso, storia di un amore malato nel giorno dell'8 Marzo

**LEINI (gpc)** Una scrittrice e un libro scelti non a caso per l'incontro con l'autore tenutosi giovedì scorso, 7 marzo, alla biblioteca "Emilio Salgari". In occasione della Festa della donna la scrittrice **Maria Antonietta Macciocu** ha presentato il suo ultimo libro dal titolo "Tango Rosso". A dialogare con lei è intervenuta **Laura Recrosio** (psicologa, psicoterapeuta, analista adleriana) mentre l'incontro è stato moderato da **Silvio Gentile** dell'associazione "Le Parole". Macciocu, di origine sassarese, vive e lavora a Torino ed è attivista dell'associazione "Se non ora quando". E in

"Tango Rosso" c'è molta parte del suo impegno. La protagonista del suo romanzo, di pura invenzione ma che contiene tutta l'esperienza dell'autrice, è Giulia: una donna che per vent'anni ha vissuto una vita non vita con il suo uomo. Due decenni di promesse, aspettative, illusioni e solitudine. Persona colta, Giulia, dotata di grandi risorse personali, non riesce, però, a valorizzare se stessa. Una bimba adulta che si colpevolizza e accetta rinunce pesanti pur di poter rimanere legata al suo compagno. Un uomo narciso, dal volto angelico ma dannato che la con-



**LA PRESENTAZIONE** L'incontro con la scrittrice alla Biblioteca comunale

durrà, a passo di tango, dentro una passione malata, ritmata dall'ossessione, dalla gelosia, dal desiderio di possesso, dalla violenza fisica e psicologica. Una storia

d'amore grava da presupposti d'impossibilità di riuscita che passa dall'incantesimo della felicità da fiaba all'isolamento fino alla violenza e la disperazione. Una dipendenza

fisica, psicologica e mentale dal proprio compagno che porta Giulia ad annullare la sua personalità e il suo mondo d'illusioni finisce in dramma.